



ISTITUTO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE SS. TRINITA' E PARADISO

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Via G. Filangieri, 151 – 80069 Vico Equense (Na) – C.F. n. 82008160630 – Tel/Fax n. 0818798066 – www.isstep.it –
E-mail: info@isstep.it isstep@pec.it

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

20 OTTOBRE 2014

Il giorno venti ottobre duemilaquattordici, alle ore 18, nella sede istituzionale, si riunisce il C. di A. dell'Istituto. Sono presenti: Il Presidente Vincenzo Esposito, i consiglieri Claudia Scaramellino, Matteo De Simone e la segretaria Franca Sorrentino.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, propone l'approvazione della proposta di deliberazione avente per oggetto: "Attuazione dei compiti istituzionali a partire dall'anno scolastico 2014-15." La deliberazione è motivata dalla necessità di realizzare i compiti istituzionali anche se in forma sperimentale e ridotta e di adeguare la tenuta dell'archivio alle norme vigenti. Le decisioni da prendere sono:

1. Riprendere le attività di educando e d'istruzione, nelle forme e nella misura che la disponibilità di ambienti, spazi, organizzazione di personale e risorse finanziarie lo consentano.
2. Per l'adeguamento dei servizi amministrativi alle attività di educazione e d'istruzione, adottare l'allegato regolamento per la tenuta degli archivi, redatto nel rispetto delle norme vigenti per gli istituti scolastici e come richiesto dalla Sovrintendenza archivistica.
3. Autorizzare la segretaria - economista ad apportare e proporre le variazioni necessarie al bilancio in corso secondo le disposizioni del presidente del CdA.
4. Aprire l'Istituto alla città come centro di aggregazione, favorendo nuove relazioni con gli studenti, con le famiglie, con il territorio, con le associazioni, sull'esempio delle cosiddette "scuole aperte".
5. Nel rispetto dell'incarico ricevuto dal M.I.U.R. e nell'interesse dell'Istituto, promuovere la collaborazione delle associazioni culturali operanti sul territorio e dell'Amministrazione comunale per la conservazione e valorizzazione del complesso monumentale dell'Istituto stesso, per la realizzazione anche in co-gestione delle attività educative e culturali.
6. Delegare il Presidente ad attuare nei modi e nelle forme dovute, le seguenti iniziative con apposite convenzioni o protocolli d'intesa:
 - a- Incontri di cineforum in collaborazione con il "Faito Doc Festival".
 - b- Corso di chitarra di base.
 - c- Riordino e sistemazione della Biblioteca dell'Istituto "Girolamo Giusso".
 - d- Recupero e riordino dell'archivio storico.
 - e- Valorizzazione dell'orto didattico a fini d'istruzione e di socializzazione.
 - f- Realizzazione di due corsi di formazione per patente di conduttori di caldaie e di impianti di refrigerazione in convenzione con l'Unitre – Università delle Tre Età di Castellammare di Stabia.
 - g- Incontri, laboratori e seminari di studio per adulti in convenzione con associazioni di volontariato sociale e culturale.
 - h- Laboratori di arte e mestieri.
 - i- Esperimento di "scuola aperta" con genitori e studenti.
 - j- Si dà alla segretaria economista la disponibilità della somma di euro 6.000 per fronteggiare le

spese che il presidente autorizzerà per gli scaffali, attrezzature, arredi, materiale e sussidi didattici, spese di allestimento, comunicazioni e pubblicità, rimborsi spese di viaggio e di gestione, in economia e nel rispetto delle norme sulla contabilità di Stato. Tale somma si aggiunge a quella già prevista in precedenti deliberazioni per l'archivio e la biblioteca.

- k- Il Presidente è autorizzato a coinvolgere nelle iniziative personale esperto e docenti purché le attività siano realizzate in forma sperimentale, che non comportino oneri oltre il rimborso di spese autorizzate strettamente legate alla prestazione e al viaggio.
- l- Tutte le iniziative saranno realizzate sulla base di opportune convenzioni o protocolli d'intesa, sottoscritte dal presidente, che non eccedano per durata l'anno scolastico corrente.

La consigliera Scaramellino esprime riserve sul contenuto della proposta e propone il rinvio. In particolare ritiene che la proposta di scuola aperta "sia un'iniziativa svantaggiosa e indignitosa per gli interessi dell'Ente". In quanto alla medesima delibera la sig.ra Scaramellino detta a verbale: "i consiglieri hanno chiesto ripetutamente di rimandare l'approvazione ad altra seduta per apportarvi degli emendamenti e che ciò sia fatto anche per l'allegato regolamento, in cui la molteplicità dei nuovi compiti attribuiti alla segretaria prefigura una condotta antisindacale da parte dell'amministrazione, soprattutto in assenza di ogni concertazione".

La segretaria esprime perplessità per le gravosità delle prescrizioni. Si associa il consigliere De Simone. I consiglieri "confermano la loro volontà di rivedere il testo del regolamento per la gestione dell'archivio". Il presidente fa osservare che la segretaria è tenuta a gestire l'archivio secondo le norme contenute nel Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 20 dicembre 2000 (già art. 12 del DPR n.428 del 20 ottobre 1998) che il regolamento riporta. I consiglieri respingono la proposta di deliberazione del presidente ribadendo la volontà del rinvio.

Il Presidente informa il consiglio che è stata svolta la gara per i lavori di adeguamento del locale destinato ad ospitare l'archivio storico. I lavori sono stati assegnati ed inizieranno nei prossimi giorni. Il Presidente informa i consiglieri che è pervenuta Ordinanza del Sindaco di Vico Equense n. 345 del 14 ottobre 2014 con la quale al presidente si ordina di predisporre entro trenta giorni un programma di controllo e manutenzione dei materiali contenente amianto.

La consigliera Scaramellino osserva e detta a verbale: "Va affrontata l'irrisolta questione del bilancio non approvato dalla Direzione scolastica provinciale. Esprime particolare preoccupazione per l'impossibilità dell'Ente di impegnare somme anche per la nota carenza di fondi". Il consigliere De Simone sollecita l'approvazione del bilancio ancora in sospeso e un nuovo colloquio dei responsabili del bilancio con la Direzione scolastica provinciale per sbloccare la situazione. La prof. Scaramellino detta: "I consiglieri prendono atto dello stato e considerando la mancanza di fondi hanno individuato l'unica possibilità nel lasciare che si facciano i lavori, qualora si appuri che si tratta di amianto e dunque pericolo per la salute pubblica. Per tali motivi è opportuno disporre di somme, che allo stato non sarebbero disponibili."

Si passa all'esame della domanda presentata dalla Fondazione Vico Equense Fast intesa ad ottenere il prosieguo dell'autorizzazione ad occupare in orario extrascolastico l'orto didattico per consentire attività ludiche ai bambini e ospitalità agli adulti per riposo e svago. La richiesta è supportata da una petizione popolare che reca circa seicento firme. Il Presidente fa constatare che agli atti vi è la documentazione completa per la convenzione. Il presidente ricorda che il regolamento vigente per la concessione dell'uso di locali a terzi gli consente di sottoscrivere convenzioni con l'obbligo di informarne successivamente il Consiglio. La concessione dell'orto sottoscritta nel mese di giugno 2014 con la Fondazione Vico Equense FaST, per i tre mesi estivi, non ha trovato il consenso dei consiglieri e pertanto ritiene corretto adeguarsi alla volontà del Consiglio prima di decidere in merito alla nuova richiesta. Pertanto egli si atterrà alla volontà dei consiglieri, astenendosi dal voto.

La prof. Scaramellino precisa: "il regolamento vigente consente al presidente di sottoscrivere convenzioni a terzi, perchè sa che lo statuto non glielo permette e che la delibera n.7 del 12/06/14 recita che è il CdA a predisporre convenzioni superando in ordine di tempo il regolamento a cui il Presidente si riferisce".

Il Presidente mette ai voti la concessione della proroga dell'uso dell'orto. La consigliera Scaramellino si richiama alla lettera e-mail da lei spedita sul sito istituto.trinita-equense@g.mail.com con la quale testualmente dichiara "di non poter accogliere la richiesta di proroga alla Fondazione Vico Equense Fast sia pure si sia fatta supportare da una petizione". Il consigliere De Simone esprime la sua "contrarietà alla proroga della convenzione per l'uso dell'orto riconfermando quando dichiarato nella sua lettera al presidente inviata per isstep@pec.it il sei ottobre 2014.

La prof. Scaramellino dichiara:" Se vuole dare la proroga, Presidente, se ne prenda tutta la responsabilità come ha già fatto con scrittura privata, quando a giugno scorso ha permesso la concessione d'uso del giardino. Presidente, vuole che il mio voto sia negativo, chiedendomelo in continuazione ma non avrà la risposta che vuole."

I consiglieri rifiutano di prendere in esame la petizione presentata da circa seicento cittadini allo scopo di ottenere la riapertura ai bambini dell'orto dell'Istituto come è avvenuto durante l'estate e alle ore 19,15 si allontanano prima che il presidente concluda la seduta.

Del che è verbale.

Il Presidente

Vincenzo Esposito